

L'EDITORIALE

LA DEMOCRAZIA COLPITA AL CUORE

MASSIMO GIANNINI

L'impensabile è infine accaduto. La più grande democrazia del pianeta colpita al cuore da un manipolo di rivoltosi, sobillati da un presidente ancora in carica. Il Tempio laico della legalità costituzionale e della sovranità popolare profanato da uomini in armi, offuscato da candelotti fumogeni. Come se il Congresso degli Stati Uniti fosse una Moneda cilena in minore. Come se l'America di oggi fosse il Sud America degli anni Settanta. Fin qui ci ha portato la follia tutt'altro che lucida di Donald Trump. A un quasi golpe a stelle e strisce, che si consuma nel Paese dov'è nata più di due secoli fa la prima Costituzione del mondo, nella Terra dei Padri Pellegrini e del Mayflower, nella Patria dei diritti politici e civili. Nella culla del "Bill of Rights" e del "We the People". Sbaglia chi oggi si meraviglia, per l'enormità di quello che sta accadendo in queste ore a Washington. Le premesse per questo tragico epilogo del trumpismo erano già scritte nei quattro rovinosi anni in cui ha guidato la Casa Bianca. Un tycoon populista e sessista, xenofobo e illiberale, che ha picconato le istituzioni e ha spaccato in due l'America a colpi di odio e intolleranza. Un autocrate tecnicamente eversivo, come dimostra la telefonata al Segretario di Stato della Georgia in cui pretende 11 mila voti per sovvertire il risultato elettorale, che giustamente Karl Bernstein paragona al Watergate di Nixon. Un Commander in Chief irresponsabile, che ora trasforma i suoi 76 milioni di voti in altrettante baionette. È lui a lanciare l'attacco al Quartier Generale, dicendo ai suoi patrioti "Non ci arrenderemo mai". È lui a innescare una falsa retromarcia, invitandoli a "tornare a casa in pace". Ma ormai il danno è fatto. Ed è immenso. Mentre chiede alle sue truppe di ritirarsi, ribadisce che la vittoria di Joe Biden "è rubata". Dunque il voto è falsato, il presidente è illegittimo e con lui lo è tutto il sistema. Questo è il virus mortale che Trump ha inoculato nelle vene d'America. Un virus maledettamente contagioso, che può uccidere tutte le democrazie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

pagine ebraiche
il giornale dell'ebraismo italiano
IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO

moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano
WWW.MOKED.IT È IL PORTALE DELL'EBRAISMO ITALIANO